

INDICE

Premessa	pag.3
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	
1. Criteri generali	pag. 4
2. Valutazione del comportamento	pag. 5
3. Indicatori per la valutazione di Religione e Attività Alternativa..	pag. 7
4. Nuova Valutazione disciplinare nella scuola primaria	pag. 8
5. Obiettivi oggetto di valutazione delle singole discipline	pag. 9
6. Valutazione Alunni con Bisogni Educativi Speciali	pag. 26
7. Indicatori per la composizione del giudizio intermedio nella Scheda di Valutazione	pag. 27
8. Indicatori per composizione giudizio finale nella Scheda di Valutazione	pag. 28
9. Certificazione delle Competenze (modello per le classi V).....	pag. 30

PREMESSA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale insita nella funzione docente e nella sua struttura bidimensionale, sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle scuole.

In tale prospettiva, attraverso i criteri e le modalità riportate in questo “Documento”, la nostra scuola intende perseguire il fine formativo ed educativo della valutazione, che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ogni alunno in ordine a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

All'interno di questo “Documento” sono riportati con sistematicità i criteri e le modalità del processo valutativo presenti nel PTOF 2019-2022, aggiornati con le deliberazioni del Collegio dei Docenti del 21 Gennaio 2021 e del Consiglio di Circolo del 22 Gennaio 2021, relative alle nuove modalità di valutazione nella Scuola Primaria, stabilite dalla Legge 41/2020 e meglio declinate nell'O.M. n. 172 del 4 Dicembre 2020 e relative Linee Guida.

Ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 Dicembre 2020, il presente “Documento” si inserisce nel quadro di un percorso biennale di “sperimentazione”, in cui il Ministero dell'Istruzione “affiancherà” le scuole primarie con diverse “azioni di accompagnamento”, tra le quali, la formazione dei docenti svolgerà un ruolo di rilievo.

□ LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

1. CRITERI GENERALI

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano: il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

INDICAZIONI NAZIONALI 2012

”Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.”

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.”

OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE

Art. 1 D. Leg.vo 62/2017

Comma 1. “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 E DEL 04/12/2020 ED ALLEGATE LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE

Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curriculum di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

- Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

*- I Docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. Esprimendo i seguenti **LIVELLI di apprendimento** (O. M. N°172 DEL 4/12/20):*

• **LIVELLO AVANZATO**

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

• **LIVELLO INTERMEDIO**

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

• **LIVELLO BASE**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

• **LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

- Per descrivere gli apprendimenti vengono considerate **4 DIMENSIONI**, di seguito riportate:

• **AUTONOMIA**

• **CONTINUITÀ**

• **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)**

• **RISORSE MOBILITATE**

• *Altre dimensioni eventualmente elaborate dal Collegio Docenti (inserite nei criteri di valutazione all'interno del PTOF).*

Rimangono invariate le indicazioni per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLA VALUTAZIONE

- Legge 169/2008 Nuove norme sulla valutazione
- D.Lgs. n. 62/17 a norma dell'art. 1 L. n. 107/15
- Decreti Ministeriali n. 741 e 742 del 3/10/17
- Nota Miur n. 1865 del 10/10/17
- Ordinanza Ministeriale n. 172 e Linee Guida del 04/12/2020

2. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per il **COMPORTAMENTO**, coerentemente alle premesse normative e pedagogiche, si sono individuati **cinque indicatori di attribuzione del giudizio/valutazione**.

INDICATORI	DESCRITTORI
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	Comportamento esemplare, pienamente e consapevolmente rispettoso delle persone, ordinato e scrupoloso nella cura della propria postazione, dell'ambiente e dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE). Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti, dei pari e di chi è in difficoltà (RELAZIONALITÀ)
DISTINTO	Comportamento rispettoso delle persone, in generale ordinato e attento alla propria postazione, all'ambiente e ai materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE). Rispetto delle regole convenute (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE) Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ)
BUONO	Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto della maggior parte delle regole convenute (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE) Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo regolare e puntuale. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)
SUFF.	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto parziale delle regole convenute con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)
Non SUFF.	Comportamento spesso poco rispettoso e talvolta non rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento) (CONVIVENZA CIVILE) Scarso rispetto delle regole convenute con presenza di provvedimenti disciplinari (RISPETTO DELLE REGOLE) Scarso partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Scarso assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

3. INDICATORI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione è espressa con giudizio sintetico.

RELIGIONE CATTOLICA TABELLA per la VALUTAZIONE DISCIPLINA: classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce espressioni, documenti e contenuti essenziali della religione cattolica. ● Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni. ● Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. 	
DESCRITTORI del GIUDIZIO SINTETICO correlati a:	
<ul style="list-style-type: none"> ● INTERESSE E PARTECIPAZIONE ● IMPEGNO ● CONOSCENZE E ABILITÀ 	
GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. È propositivo nel dialogo educativo.
DISTINTO	Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico personale. E' disponibile al confronto e al dialogo.
BUONO	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo.
SUFFICIENTE	Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.
NON SUFFICIENTE	Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica. Fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.

4. INDICATORI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della RC e quindi hanno svolto altre attività alternative, la valutazione è espressa comunque con giudizio sintetico.

ATTIVITA' ALTERNATIVE TABELLA per la VALUTAZIONE: classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none">● Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.● Potenziare la “consapevolezza di sé”.● Interagire, utilizzando buone maniere.● Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole.● Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;● Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.● Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.	
DESCRITTORI del GIUDIZIO SINTETICO correlati a: <ul style="list-style-type: none">● INTERESSE E PARTECIPAZIONE● IMPEGNO● CONOSCENZE E ABILITÀ	
GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni.
DISTINTO	L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BUONO	L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
SUFFICIENTE	L'alunno manifesta interesse sufficiente; svolge compiti semplici, dimostrando di possedere adeguate conoscenze ed abilità essenziali.
NON SUFFICIENTE	L'alunno manifesta scarso interesse; svolge compiti in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali/incomplete

5. NUOVA MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

O.M. 172 del 4/12/20 Articolo 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti)

*1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.*

2. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

3. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

4. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

5. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

6. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

7. L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

6. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE, DISTINTI PER CLASSE E PER DISCIPLINA

OBIETTIVI di LINGUA ITALIANA CLASSE PRIMA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne, incarichi.● Leggere parole bisillabe con le consonanti note.● Scrivere parole bisillabe piane. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Ascoltare messaggi e semplici racconti e comprendere il senso globale e le informazioni essenziali.● Partecipare alle conversazioni e raccontare esperienze e vissuti rispettando la successione logica e temporale.● Leggere e comprendere frasi e brevi testi.● Scrivere frasi complete, in modo autonomo, rispettando le principali convenzioni ortografiche.	LIVELLO
OBIETTIVI di ARTE E IMMAGINE CLASSE PRIMA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando la rappresentazione grafica. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando la rappresentazione grafica	

OBIETTIVI di LINGUA ITALIANA CLASSE SECONDA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare, comprendere e individuare gli elementi essenziali di un racconto ascoltato. ● Raccontare, sulla base di una sequenza di immagini, una storia. ● Leggere e comprendere un breve testo narrativo. ● Scrivere frasi e didascalie sulla base di immagini. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere il senso globale e le informazioni essenziali di testi di tipo diverso. ● Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e raccontare esperienze e vissuti rispettando la successione logica e temporale. ● Leggere ad alta voce e in modo scorrevole testi di tipo narrativo, comprendere il contenuto globale e ricavare le informazioni essenziali. ● Scrivere frasi, didascalie e semplici testi narrativi rispettando le principali convenzioni ortografiche. 	LIVELLO
OBIETTIVI di ARTE E IMMAGINE CLASSE SECONDA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere sensazioni ed emozioni mediante produzione grafica o pittorica utilizzando tecniche e materiali diversi. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando la rappresentazione grafica. 	

OBIETTIVI di LINGUA ITALIANA CLASSE TERZA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere comunicazioni orali di diverso tipo. ● Riferire esperienze personali usando un linguaggio appropriato e rispettando il criterio della successione temporale. ● Leggere testi narrativi e saperli analizzare per individuare la struttura, i personaggi, l'ambiente e lo sviluppo degli eventi. ● Produrre un semplice testo narrativo prendendo spunto da una lettura o seguendo una traccia. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere comunicazioni orali di diverso tipo. ● Interagire nelle diverse situazioni comunicative per raccontare esperienze, rispettando l'ordine logico e cronologico. ● Leggere e comprendere testi di vario genere. ● Scrivere testi di vario genere, completi e coerenti, rispettando le regole morfosintattiche e ortografiche. 	LIVELLO
OBIETTIVI di ARTE E IMMAGINE CLASSE TERZA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi. ● Rappresentare graficamente soggetti e contenuti di storie ascoltate o lette. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi. ● Rappresentare graficamente soggetti e contenuti di storie ascoltate o lette. 	

**OBIETTIVI di LINGUA ITALIANA
CLASSE QUARTA**

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi orali di diverso tipo ed individuare informazioni esplicite ed implicite.● Domandare, rispondere, esporre e intervenire in modo coerente al contesto comunicativo.● Leggere, comprendere e sintetizzare oralmente testi narrativi.● Produrre testi narrativi coerenti, coesi e ortograficamente corretti.● Riconoscere e analizzare alcune parti del discorso e gli elementi fondamentali della frase. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi orali di diverso tipo ed individuare informazioni esplicite ed implicite.● Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando le regole ed esporre in modo sintetico e chiaro.● Leggere e comprendere testi di diverso tipo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.● Scrivere testi coerenti, coesi e corretti per scopi diversi.● Riconoscere e analizzare alcune parti del discorso e gli elementi fondamentali della frase.	LIVELLO
OBIETTIVI di ARTE E IMMAGINE CLASSE QUARTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi.	

OBIETTIVI di LINGUA ITALIANA	
CLASSE QUINTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi orali di diverso tipo ed individuare informazioni esplicite ed implicite. ● Domandare, rispondere, esporre e intervenire in modo coerente al contesto comunicativo. ● Leggere, comprendere e analizzare testi di diverso tipo. ● Produrre e rielaborare testi di tipo diverso, coesi e corretti. ● Riconoscere e analizzare le principali componenti sintattiche e morfologiche della frase. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi orali di diverso tipo ed individuare informazioni esplicite ed implicite. ● Domandare, rispondere, esporre e intervenire in modo coerente al contesto comunicativo. ● Leggere, comprendere e analizzare testi di diverso tipo. ● Produrre e rielaborare testi di tipo diverso, coesi e corretti. ● Riconoscere e analizzare le principali componenti sintattiche e morfologiche della frase. 	LIVELLO
OBIETTIVI di ARTE E IMMAGINE	
CLASSE QUINTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi. 	

**OBIETTIVI di MATEMATICA
CLASSE PRIMA**

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali.● Localizzare la posizione di oggetti nello spazio fisico e grafico. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali.● Eseguire semplici operazioni (addizioni e sottrazioni) con i numeri naturali utilizzando anche il calcolo mentale.● Riconoscere e risolvere semplici problemi.● Riconoscere e denominare semplici figure piane.● Rappresentare dati e orientarsi in una tabella a doppia entrata.	LIVELLO
---	----------------

**OBIETTIVI di MATEMATICA
CLASSE SECONDA**

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali fino alle centinaia e comprenderne il valore posizionale.● Conoscere ed utilizzare procedure di calcolo scritto e strategie di calcolo mentale.● Riconoscere e definire vari tipi di linee. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali fino alle centinaia e comprenderne il valore posizionale.● Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali utilizzando anche il calcolo mentale.● Riconoscere, risolvere e rappresentare semplici problemi.● Riconoscere e denominare le figure piane con i loro elementi.● Ricavare informazioni da tabelle per completare grafici.	
---	--

**OBIETTIVI di MATEMATICA
CLASSE TERZA**

Primo quadrimestre

- Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali fino alle migliaia e comprenderne il valore posizionale.
- Conoscere ed utilizzare procedure di calcolo scritto e strategie di calcolo mentale.
- Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.
- Conoscere, classificare, rappresentare e denominare elementi della geometria.

Secondo quadrimestre

- Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali fino alle migliaia e comprenderne il valore posizionale.
- Eseguire le operazioni con numeri naturali e utilizzare le strategie del calcolo mentale.
- Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.
- Riconoscere le caratteristiche e disegnare le principali figure geometriche del piano.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

LIVELLO

OBIETTIVI di MATEMATICA CLASSE QUARTA

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali in cifre e in parole fino alle centinaia di migliaia e conoscere il valore posizionale. ● Conoscere ed utilizzare procedure di calcolo scritto e strategie di calcolo mentale. ● Saper risolvere situazioni problematiche. ● Conoscere, classificare, rappresentare e denominare elementi della geometria. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare, utilizzare e classificare le frazioni. Leggere, scrivere e ordinare i numeri decimali in cifre e in parole. ● Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali. Applicare le appropriate strategie di calcolo a mente. ● Saper risolvere situazioni problema. ● Descrivere e classificare figure geometriche e calcolare il perimetro. ● Conoscere ed utilizzare le unità di misura. ● Rappresentare relazioni e dati e ricavare informazioni. 	LIVELLO
---	---------

OBIETTIVI di MATEMATICA CLASSE QUINTA

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali in cifre e in parole dai miliardi fino ai millesimi e comprendere il valore posizionale. ● Conoscere ed utilizzare procedure di calcolo scritto e strategie di calcolo mentale. ● Saper risolvere problemi aritmetici e geometrici. ● Conoscere, classificare, rappresentare e denominare elementi di geometria e misura. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali in cifre e in parole dai miliardi fino ai millesimi e comprendere il valore posizionale. ● Rappresentare, utilizzare e classificare le frazioni. Leggere, scrivere e ordinare i numeri decimali in cifre e in parole. ● Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e con i numeri decimali. ● Saper risolvere problemi aritmetici. 	LIVELLO
--	---------

<ul style="list-style-type: none"> ● Saper calcolare il perimetro e l'area di alcune figure geometriche. ● Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. 	
---	--

OBIETTIVI di STORIA CLASSE PRIMA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli indicatori temporali della successione cronologica. ● Conoscere gli indicatori temporali della contemporaneità. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare la durata delle azioni e fatti in situazioni reali. ● Ordinare in successione ciclica, la settimana, i mesi e le stagioni. 	LIVELLO
OBIETTIVI di STORIA CLASSE SECONDA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la successione e la contemporaneità delle azioni e delle situazioni. ● Individuare rapporti di causalità tra fatti e situazioni. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare e riconoscere le fonti storiche per ricostruire la storia personale. ● Ricostruire e rappresentare i periodi della propria storia. 	
OBIETTIVI di STORIA CLASSE TERZA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere diversi tipi di fonti. ● Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificare il tempo in preistoria e storia. ● Conoscere fatti ed eventi relativi al Neolitico. 	
OBIETTIVI DI STORIA - CLASSE QUARTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere ed utilizzare carte geo-storiche. ● Conoscere e rappresentare quadri di civiltà. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le civiltà dei fiumi. ● Conoscere le civiltà dei mari. 	
OBIETTIVI DI STORIA - CLASSE QUINTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p>	

<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire il quadro della civiltà affrontate. ● Utilizzare gli strumenti dello storico (linea del tempo, carta geografica) per ricavare e schematizzare informazioni riguardanti le civiltà studiate. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la successione degli eventi dai popoli greci in poi. 	
--	--

OBIETTIVI di GEOGRAFIA CLASSE PRIMA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed utilizzare gli indicatori spaziali per l'orientamento. ● Conoscere la posizione destra/sinistra su sé stessi. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere, utilizzare e rappresentare ambienti di vita quotidiana e la loro funzione. ● Conoscere e rappresentare semplici percorsi abituali. 	LIVELLO
OBIETTIVI di GEOGRAFIA CLASSE SECONDA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere posizioni secondo differenti punti di vista. ● Leggere semplici rappresentazioni cartografiche. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere gli elementi naturali da quelli artificiali. ● Conoscere ed individuare i vari paesaggi geografici. 	
OBIETTIVI DI GEOGRAFIA - CLASSE TERZA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite ● Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici di un ambiente naturale. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere ed interpretare piante, mappe e carte. ● Riconoscere interventi positivi e negativi dell'uomo sul territorio. 	
OBIETTIVI DI GEOGRAFIA - CLASSE QUARTA	

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nello spazio utilizzando vari strumenti. ● Conoscere il reticolo geografico (latitudine e longitudine). <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le zone climatiche italiane. ● Conoscere i tipi di paesaggi italiani. 	
OBIETTIVI DI GEOGRAFIA - CLASSE QUINTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esporre le conoscenze e i concetti appresi, gli argomenti fondamentali studiati, usando la proprietà di linguaggio specifico delle discipline. ● Individuare sulle carte geografiche le regioni d'Italia. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le regioni d'Italia. ● Riconoscere il ruolo dell'Italia in Europa. 	

OBIETTIVI di SCIENZE CLASSI PRIMA E SECONDA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere e sperimentare momenti significativi del mondo circostante. Classe prima ● Osservare, descrivere e sperimentare momenti significativi della vita dei viventi. Classe seconda <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare, classificare, esseri viventi. 	LIVELLO
OBIETTIVI di SCIENZE CLASSE TERZA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare qualità e proprietà dei materiali e distinguere oggetti e materia. ● Compiere osservazioni attente, spontanee, guidate e sistematiche e porsi domande. <p style="text-align: center;">CLASSE TERZA A e TERZA C CAPOLUOGO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificare gli esseri viventi ed elencare le caratteristiche che permettono di distinguerli. ● Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ipotizzare e sperimentare gli elementi naturali alla vita: aria acqua e terra. ● Riconoscere alcuni habitat e cogliere le prime relazioni tra esseri viventi. 	
OBIETTIVI di SCIENZE	

CLASSE QUARTA

Primo quadrimestre

- Riconoscere e sperimentare le caratteristiche e le trasformazioni della materia.
- Saper esporre e utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

Secondo quadrimestre

- Conoscere la struttura e le funzioni del corpo degli esseri viventi.
- Riconoscere le caratteristiche dell'ambiente.
Saper esporre e utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

OBIETTIVI di SCIENZE CLASSE QUINTA

Primo quadrimestre

- Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni apparati e sistemi del corpo umano.
- Sapere esporre e utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

Secondo quadrimestre

- Osservare e descrivere e sperimentare fenomeni.
- Saper esporre e utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

OBIETTIVI di LINGUA INGLESE - CLASSE PRIMA

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.● Riprodurre il lessico e brevi frasi riferite a situazioni note. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.● Riprodurre il lessico e brevi frasi riferite a situazioni note.	LIVELLO
---	---------

OBIETTIVI di LINGUA INGLESE - CLASSE SECONDA

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.● Produrre semplici domande e rispondere in modo pertinente.● Riconoscere alcune parole scritte e associarle alle relative immagini. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.● Produrre semplici domande e rispondere in modo pertinente.● Riconoscere alcune parole scritte e associarle alle relative immagini. (no per la IIC plesso Capoluogo)● Leggere e comprendere il lessico, semplici consegne ed espressioni usate nelle attività orali.● Riprodurre parole e semplici frasi di uso quotidiano.	
---	--

OBIETTIVI di LINGUA INGLESE - CLASSE TERZA

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e brevi testi pronunciati chiaramente e lentamente.● Riprodurre nelle interazioni orali frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.● Comprendere brevi messaggi orali, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.● Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti all'ambiente conosciuto seguendo un modello fornito. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e brevi testi pronunciati chiaramente e lentamente.● Riprodurre nelle interazioni frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.● Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.● Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti all'ambiente conosciuto, seguendo un modello fornito.	
--	--

OBIETTIVI di LINGUA INGLESE - CLASSE QUARTA

Primo quadrimestre

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
- Riprodurre nelle interazioni orali frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Leggere e comprendere frasi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi su un modello fornito.

Secondo quadrimestre

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
- Riprodurre nelle interazioni orali frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Leggere e comprendere frasi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi su un modello fornito.
- Riflettere sulla lingua e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

OBIETTIVI di LINGUA INGLESE - CLASSE QUINTA

Primo quadrimestre

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale utilizzando espressioni e semplici frasi adatte alla situazione.
- Leggere e comprendere frasi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi e chiedere informazioni.
- Riflettere sulla lingua e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Secondo quadrimestre

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale utilizzando espressioni e semplici frasi adatte alla situazione.
- Leggere e comprendere frasi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi e chiedere informazioni.
- Riflettere sulla lingua e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

**OBIETTIVI di EDUCAZIONE FISICA
CLASSI PRIMA-SECONDA**

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le parti del corpo. (Classi prime) ● Utilizzare e coordinare i diversi schemi motori. (Classi seconde) ● Assumere comportamenti e atteggiamenti corretti per sé stesso e per l'ambiente. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa utilizzare e coordinare i diversi schemi motori. ● Sa assumere il proprio ruolo e rispettare le regole del fair play. 	LIVELLO
--	---------

**OBIETTIVI di EDUCAZIONE FISICA
CLASSE TERZA**

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. ● Assumere comportamenti e atteggiamenti corretti per sé stesso e per l'ambiente. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare modalità espressive e corporee. ● Assumere il proprio ruolo e rispettare le regole del fair play. ● Partecipare attivamente alle varie proposte di gioco 	
---	--

**OBIETTIVI di EDUCAZIONE FISICA
CLASSI QUARTA - QUINTA**

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. ● Assumere comportamenti e atteggiamenti corretti per se stesso e per l'ambiente. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare modalità espressive e corporee. ● Assumere il proprio ruolo e rispettare le regole del fair play. ● Partecipare attivamente alle varie proposte di gioco

**OBIETTIVI di TECNOLOGIA E INFORMATICA
CLASSI PRIMA - SECONDA**

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti, materiali e istruzioni per costruire un semplice manufatto. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e riconoscere caratteristiche e proprietà di materiali di uso comune. ● Riconoscere e utilizzare semplici strumenti informatici. 	LIVELLO
---	---------

**OBIETTIVI di TECNOLOGIA E INFORMATICA
CLASSI TERZA-QUARTA-QUINTA**

<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare oggetti con diversi materiali. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere strumenti di uso comune. ● Esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi. 	
--	--

OBIETTIVI di EDUCAZIONE CIVICA PER TUTTE LE CLASSI	
<p><i>Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre</i></p> <p><i>Gli obiettivi saranno scelti dai vari team di classe sulla base del Curricolo di Ed. Civica del nostro Circolo Didattico.</i></p>	LIVELLO

OBIETTIVI di MUSICA CLASSE PRIMA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attribuire significati a brani sonori, semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali. ● Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali ed eventi sonori di vario genere. <p><i>Classi prime capoluogo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Memorizzare ed eseguire semplici canti individualmente o di gruppo <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicali 	LIVELLO
OBIETTIVI di MUSICA CLASSE SECONDA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attribuire significati a segnali sonori, semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali. ● Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali ed eventi sonori di vario genere. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usare il corpo e gli strumenti di uso comune per produrre, creare ed improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. 	
OBIETTIVI di MUSICA - CLASSE TERZA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare ed eseguire brani musicali ed eventi sonori di vario genere. ● Riconoscere gli elementi basilari dei brani musicali ed eventi sonori di vario genere 	

<p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usare il corpo e gli strumenti di uso comune per produrre eventi sonori in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. 	
OBIETTIVI di MUSICA - CLASSE QUARTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare ed eseguire brani musicali ed eventi sonori di vario genere e riconoscerne gli elementi basilari. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usare il corpo e gli strumenti di uso comune per produrre in modo creativo consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. 	
OBIETTIVI di MUSICA - CLASSE QUINTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricercare e ascoltare brani musicali appartenenti a diversi generi e periodi storici. ● Eseguire con la voce o con gli strumenti semplici brani musicali. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutare gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali appartenenti a generi diversi. 	

7. VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

O.M. 172 del 4/12/20 Articolo 4 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.

2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale, da inserire nel Documento di Valutazione, devono essere necessariamente specifici per ogni singolo/a Alunno/a; saranno estrapolati dal PEI dell'alunno/a, faranno riferimento alle Indicazioni Nazionali e saranno oggetto di condivisione con i colleghi del team e di ambito.

8. INDICATORI PER LA COMPOSIZIONE DEL GIUDIZIO INTERMEDIO SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

COME ERA IN ENTRATA	
<i>Situazione di partenza</i>	L'alunno disponeva di una preparazione iniziale
<ul style="list-style-type: none"> • solida e pienamente soddisfacente sotto ogni profilo • ricca e soddisfacente in ogni ambito disciplinare • adeguata alla classe d'appartenenza • essenziale in tutti gli ambiti disciplinari • incerta e lacunosa in alcuni ambiti disciplinari • incerta e lacunosa in tutti gli ambiti disciplinari 	
QUALI ELEMENTI HANNO CARATTERIZZATO LA SUA VITA SCOLASTICA IN QUESTO I Q	
<i>Impegno e costanza</i>	Ha affrontato le attività scolastiche...
<ul style="list-style-type: none"> • dimostrando senso di responsabilità, puntualità, capacità d'impegno costante. • dimostrando serietà, puntualità e costanza. • dimostrando attenzione e impegno regolare. • dimostrando impegno e una discreta applicazione. • dimostrando impegno e applicazione sufficienti • senza dimostrare impegno, anche se sollecitato. 	
<i>Consapevolezza e autonomia</i>	Ha lavorato alle consegne...
<ul style="list-style-type: none"> • in modo pienamente autonomo, sicuro e consapevole • in modo autonomo, sicuro e consapevole • in modo autonomo e sicuro • con relativa autonomia • più semplici correttamente, se guidato e supportato nello svolgimento del compito. • più semplici in modo impreciso e scorretto anche se supportato nello svolgimento del compito. 	
<i>Metodo di studio</i>	Ha utilizzato un metodo di lavoro/studio...
<ul style="list-style-type: none"> • personale, efficace e molto produttivo. • efficace e produttivo. • efficace • funzionale • prevalentemente mnemonico e non sempre produttivo. • dispersivo e inadeguato. 	
<i>Partecipazione e socializzazione</i>	Ha partecipato al dialogo educativo ...
<ul style="list-style-type: none"> • in modo attivo e costruttivo. • in modo attivo. • in modo costante. • se stimolato • difficilmente, anche se stimolato. 	
Si è integrato nel gruppo dei pari dimostrandosi...	
<ul style="list-style-type: none"> • sempre disponibile e collaborativo verso tutti. • più disponibile verso alcuni compagni ma capace di collaborare con tutti in vista di un risultato comune. • socievole e capace di offrire un proprio contributo al lavoro comune. - socievole e disponibile, anche se non sempre capace di offrire un proprio contributo al lavoro comune. • non sempre socievole e disponibile alla relazione 	
COME ESCE DA QUESTO I Q: - IN TERMINI DI FRUTTI MATURI	
<i>Acquisizione di conoscenze/abilità disciplinari</i>	Ha acquisito conoscenze e abilità...
<ul style="list-style-type: none"> • ampie, complete e organizzate in ogni ambito disciplinare • complete e organizzate in ogni ambito disciplinare • sicure e organizzate in ogni ambito disciplinare • essenziali. 	

• essenziali solo in alcuni ambiti disciplinari
• che si presentano ancora incerte, lacunose e strettamente legate agli ambiti dell'esperienza personale.
Sa utilizzare le conoscenze acquisite...
• per risolvere problemi, sostenere affermazioni e trarre conclusioni.
• per trovare soluzioni e sostenere affermazioni.
• , sa spiegare e rielaborare i contenuti appresi.
• nei contesti più familiari e, se guidato, rielabora correttamente i contenuti.
Sa usare i linguaggi specifici delle discipline...
• in modo ricco e appropriato
• in modo appropriato
• in modo corretto
• in modo essenziale
• in modo essenziale solo se stimolato e guidato
IN TERMINI DI PROCESSI DI MATURAZIONE IN ATTO
<i>Processi di sviluppo in atto</i> In relazione alla situazione di partenza...
• evidenzia processi di maturazione culturale, personale e sociale, che mettono pienamente a frutto tutte le sue potenzialità.
• evidenzia processi di maturazione che mettono ben a frutto le sue potenzialità.
• evidenzia processi di crescita e di sviluppo che riguardano maggiormente la sfera culturale/personale/sociale.
• evidenzia alcuni processi di maturazione ... che permettono una migliore espressione delle potenzialità.
• evidenzia alcune linee di maturazione che potrebbero portare a una migliore espressione delle potenzialità.
• non evidenzia ancora i processi di sviluppo culturale/personale/sociale auspicati.

9. INDICATORI PER LA COMPOSIZIONE DEL GIUDIZIO FINALE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

QUALI ELEMENTI HANNO CARATTERIZZATO LA SUA VITA SCOLASTICA IN QUESTO II Q.	
Partecipazione	In questo II quadrimestre l'alunno
	<ul style="list-style-type: none"> ● ha partecipato alla vita scolastica in modo attivo e costruttivo ● ha partecipato alla vita scolastica in modo attivo ● ha partecipato alla vita scolastica in modo abbastanza attivo ● ha partecipato alla vita scolastica in modo discontinuo ● ha partecipato alla vita scolastica con interesse e spirito d'iniziativa ● ha partecipato alla vita scolastica con interesse ● ha partecipato alla vita scolastica in modo occasionale ● ha partecipato alla vita scolastica se opportunamente sollecitato ● ha partecipato ad alcuni ambiti della vita scolastica ● ha offerto alla vita scolastica un contributo ...
Impegno	, ha dimostrato un impegno
	<ul style="list-style-type: none"> ● regolare ● assiduo ● costante ● più costante ● meno costante ● saltuario ● costante nelle attività di classe ma non sempre adeguato nel lavoro a casa ● adeguato solo nelle attività di classe ● sufficiente nelle attività di classe ma non sempre adeguato nel lavoro a casa
Metodo di studio	Ha affrontato le attività didattiche individuali
	<ul style="list-style-type: none"> ● con un metodo produttivo ed efficace ● con un metodo efficace ● con un metodo poco efficace ● con un metodo non sempre produttivo ● con un metodo dispersivo ● con un metodo poco efficace ● con un metodo dispersivo e scarsamente produttivo ● con una modalità che beneficia del supporto dell'insegnante ● con una modalità che dipende dal supporto dell'insegnante ● con una modalità che dipende molto dal supporto e dalla guida dell'insegnante ● con un metodo non del tutto autonomo ed efficace ● con un metodo poco strutturato ● con un metodo funzionale e personale ● con un metodo organico, riflessivo e critico
Disponibilità e relazione	e le attività di coppia/gruppo dimostrandosi
	<ul style="list-style-type: none"> ● disponibile nei confronti di tutti, oltre che capace di collaborare attivamente in vista di un risultato comune ● più disponibile nei confronti di alcuni compagni ma capace di collaborare attivamente in vista di un risultato comune ● disponibile solo nei confronti di alcuni compagni e capace di un valido apporto al risultato comune ● non sempre capace di apportare un proprio contributo ● pienamente capace di collaborare e relazionarsi positivamente ● capace di collaborare e relazionarsi positivamente ● non sempre capace di collaborare e relazionarsi positivamente

<ul style="list-style-type: none"> ● più orientato alla relazione che alla produzione di un risultato comune ● più produttivo che nel lavoro individuale ● meno produttivo che nel lavoro individuale 	
COME ESCE DA QUESTO ANNO SCOLASTICO	
Acquisizione di conoscenze/abilità disciplinari	Ha acquisito
<ul style="list-style-type: none"> ● le conoscenze e le abilità di tutti gli ambiti disciplinari ● le conoscenze e le abilità di alcuni ambiti disciplinari ● le conoscenze e le abilità solo di alcuni ambiti disciplinari ● alcune conoscenze e abilità fondamentali dei diversi ambiti disciplinari ● alcune conoscenze e abilità fondamentali di alcuni ambiti disciplinari ● 	
con un livello di padronanza	
<ul style="list-style-type: none"> ● pienamente soddisfacente sotto ogni profilo ● notevole ● soddisfacente ● adeguato ● adeguato alle attuali possibilità dell'alunno ● essenziale ● non ancora adeguato alle attuali possibilità dell'alunno ● che deve dirsi soddisfacente perché adeguato alle attuali possibilità dell'alunno ● non sempre adeguato 	
La preparazione raggiunta a conclusione di quest'anno scolastico può ritenersi pertanto complessivamente	
<ul style="list-style-type: none"> ● ottima ● più che distinta ● distinta ● più che buona ● buona ● più che sufficiente ● sufficiente ● quasi sufficiente 	

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni, sono esplicitate in fasce di livello, chiarite da descrittori. Al termine della scuola primaria esse sono anche certificate, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, del Decreto del Presidente della Repubblica del 20/3/2009, n. 89.

Per la certificazione delle competenze è stato adottato il seguente modello istituzionale:

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a

il.....

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

.....

Il Dirigente Scolastico

.....

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.